



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DEL CREDITO DA UTENZE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CESSATE

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di riscossione stragiudiziale e coattiva del credito da tariffa del servizio idrico integrato di Umbra Acque S.p.A. relativo agli importi in sofferenza, tali o divenuti tali dalla data di stipula del relativo contratto fino a 24 mesi naturali consecutivi.

I crediti si intendono in sofferenza quando sono state esperite senza successo le azioni di recupero credito previste dalla delibera ARERA 311/2019, oltre ad eventuali tentativi di recupero stragiudiziale o di rintraccio. Si tratterà in particolare di crediti riferiti ad utenze con contratto cessato, o per le quali non risulta possibile tecnicamente (a titolo di esempio per contatore interno alla proprietà privata o inaccessibile, per nicchia non idonea o per malfunzionamento degli organi idraulici, per mancato rintraccio del misuratore o per impedimenti vari da parte del cliente o da terzi) o per disposizione ARERA procedere alla limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura per morosità.

La riscossione coattiva avverrà attraverso le procedure previste dal R.D. 14.04.1910, n. 639 e della normativa vigente in materia.

Il Concessionario è obbligato a osservare, oltre alle norme del presente capitolato, tutte le disposizioni di legge e regolamentari concernenti la materia per quanto attiene le entrate del servizio.

Articolo 2 – Luogo di esecuzione

Ambiti Territoriali Integrati n. 1 e n. 2 Umbria e territorio nazionale italiano.

Articolo 3 – Durata

La durata dell'appalto è fissata in un massimo di 72 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto, ma solo nei primi 24 mesi saranno affidati crediti in gestione.

Dopo la scadenza del contratto, il Concessionario non potrà procedere alla notifica di nuovi atti ingiuntivi, mentre sarà abilitato a portare a compimento le procedure relative a tutti gli atti già notificati per la riscossione dei relativi importi.

La concessione del servizio, alla scadenza del contratto, potrà essere riconfermata, a condizioni più vantaggiose per Umbra Acque Spa, purché la normativa vigente lo preveda.

Il contratto si intenderà risolto di pieno diritto qualora, nel corso della gestione, fossero emanate norme legislative e regolamentari portanti l'abolizione della concessione, mentre, se fossero emanate disposizioni che dovessero variane i presupposti, le condizioni dovranno essere rivedute in bonario accordo al fine di

ristabilirne la correttezza contrattuale, fatta salvo in caso di mancato accordo il diritto dell'appaltatore al recesso dal contratto.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

Il partecipante alla procedura dovrà:

- essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- essere iscritto all'Albo previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 446/1997, Albo dal quale il soggetto stesso non deve risultare, alla data di presentazione dell'offerta, sospeso, decaduto o cancellato.

Articolo 5 – Prestazioni e modalità di esecuzione dell'appalto

Di seguito si riportano le prestazioni che caratterizzano il presente servizio e le modalità di esecuzione a cui si dovrà attenere l'appaltatore in ottemperanza di quanto previsto anche nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato:

- 1) L'appaltatore riceverà da Umbra Acque S.p.A. l'elenco dei debitori verso cui procedere, in formato elettronico (file Excel / Txt) completo dei dati riepilogati nell'art. 11 del presente capitolato. Saranno eseguiti successivi invii con cadenza periodica (al bisogno anche settimanale).
- 2) Consegna da parte dell'Appaltatore di password e login al responsabile del servizio competente dell'Appaltante (individuato e comunicato da Umbra Acque Spa al momento della stipula del contratto) per l'accesso al software di gestione ai fini della visualizzazione dello stato di avanzamento delle pratiche e relative riscossioni e della reportistica sull'andamento del servizio e degli incassi.
- 3) Il Concessionario invierà quindi una lettera di diffida e messa in mora con posta raccomandata a/r, contenente l'intimazione ad adempiere entro 20 giorni dalla ricezione della raccomandata, nonché l'indicazione dei recapiti telefonici, di posta elettronica, web, ecc., a cui l'utente potrà rivolgersi, appositamente destinati dall'appaltatore a tale attività.

L'appaltatore dovrà indicare con chiarezza nell'avviso di pagamento le modalità attraverso le quali l'utente potrà provvedere al versamento delle somme dovute.

- 4) Nell'ipotesi di irreperibilità del debitore l'Appaltatore darà corso all'attività di rintraccio dell'utente cui seguirà, in caso di esito positivo, un ulteriore invio della lettera di messa in mora.
- 5) L'Appaltante trasmetterà periodicamente al Concessionario, mediante invio a mezzo P.E.C., gli atti di contestazione o accertamento divenuti definitivi che lo stesso provvederà a registrare nell'apposito database.
- 6) L'Appaltatore provvederà a predisporre un rendiconto mensile, entro la prima decade del mese successivo, sugli esiti delle procedure e gli incassi.

Il rendiconto mensile delle riscossioni, con individuazione delle competenze del Concessionario, e la relativa fattura dovranno essere trasmessi per e-mail entro la prima decade del mese successivo a quello in cui gli introiti sono stati effettuati.

- 7) Nel caso in cui la morosità persista oltre i 30 giorni dall'invio della raccomandata, l'appaltatore procederà ad effettuare una valutazione del debito e del debitore (analizzando le opportune banche dati, come ad esempio le visure camerali, di conservatoria, ACI-PRA, ecc.) per poter meglio definire la strategia di recupero coattivo più idonea, in particolare per evitare azioni antieconomiche verso soggetti irreperibili o che risultano nullatenenti.

Qualora il debitore risulti irreperibile o nullatenente l'appaltatore provvederà a rilasciare all'appaltante, fornendo documentazione circa gli atti compiuti, specifica certificazione di inesigibilità del credito per antieconomicità o irreperibilità del debitore che ne rende opportuna la radiazione.

- 8) L'appaltatore procederà quindi con la fase di recupero coattivo del credito, attraverso tutte le azioni cautelari/esecutive previste dal R.D. 639/1910 e s.m.i. ed, in quanto compatibili, con le disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e s.m.i..

In particolare l'appaltatore procederà:

- 8a) All'emissione dell'ingiunzione di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e s.m.i. secondo le modalità disposte dalle normative vigenti, avente efficacia di titolo esecutivo e di precetto ed alla relativa notifica delle ingiunzioni.

Il provvedimento dell'ingiunzione dovrà indicare espressamente il termine, decorrente dal giorno della sua notificazione, entro il quale l'utente moroso sarà tenuto a corrispondere le somme dovute comprensive delle spese di esecuzione, degli interessi di mora e dell'aggio, con l'avvertimento che in mancanza di tale corresponsione si procederà ad esecuzione forzata.

È fatto espresso divieto all'appaltatore di emettere ingiunzioni fiscali per una quota parziale del relativo carico affidato per ciascuna posizione/utenza.

- 8b) All'espropriazione e pignoramento mobiliare.

- 8c) All'espropriazione e pignoramento di fitti o pigioni e di crediti o di cose presso terzi.

- 8d) All'espropriazione e fermo beni mobili registrati.

- 8e) All'espropriazione e pignoramento immobiliare/iscrizione ipotecaria.

- 8f) Al procedimento di vendita dei beni espropriati e pignorati.

- 8g) Al ricorso per la dichiarazione di fallimento e domanda di ammissione al passivo, all'ammissione del debitore al concordato preventivo o all'amministrazione controllata.

- 8h) Ad ogni altra procedura prevista e consentita dal Titolo II° D.P.R. 602/1973 e successive modificazioni e/o integrazioni.

- 8i) A svolgere in favore della committente, tramite professionista abilitato, i servizi di assistenza giudiziale nei ricorsi presentati dagli utenti contro le ingiunzioni di pagamento o in genere avverso ciascuna fase prevista per il recupero coattivo, con la redazione dei relativi atti di costituzione e la fascicolazione dei documenti necessari, in materia di opposizioni, esecuzione, insinuazioni, istanze, memorie e/o ricorsi e quant'altro dinanzi alle autorità competenti. L'appaltatore si impegna inoltre,

dietro semplice richiesta, a partecipare ad eventuali incontri, presso la sede della committente, tese a dirimere le controversie con i clienti.

I servizi di assistenza giudiziale saranno avviati comunque previa valutazione e consenso da parte del responsabile del servizio competente nominato da UMBRA ACQUE S.p.A. e dietro valutazione dell'appaltatore circa la convenienza economica a procedere.

- 9) In caso di persistenza di situazioni che rendono impossibile la riscossione del credito, quali ad esempio l'irreperibilità assoluta dell'utente oppure l'inesigibilità del credito, o l'antieconomicità a procedere ulteriormente, l'appaltatore trasmetterà ad Umbra Acque S.p.A. opportuna comunicazione scritta contenente la descrizione delle cause che ostacolano o impediscono la riscossione del credito e che ne rende opportuna la radiazione, fornendo documentazione circa gli atti compiuti.

Le richieste di rateizzazione del debito avanzate dall'utente saranno accolte dal Concessionario, sulla base delle condizioni previste da un successivo provvedimento autorizzativo, che sarà emanato da Umbra Acque S.p.A. su proposta del Concessionario, contestualmente all'avvio del servizio.

Articolo 6 – Organizzazione del servizio

L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il servizio con tutto il personale e i mezzi che si rendessero necessari in modo da svolgerlo con prontezza e senza inconvenienti.

L'appaltatore è tenuto a provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale necessario e a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio.

Articolo 7 – Corrispettivo del servizio e ammontare dell'appalto

Il servizio viene compensato secondo le previsioni della Legge 160/2019, comma 803, così che prevede l'addebito ai soggetti morosi di una quota denominata "oneri di riscossione a carico del debitore", pari al 3 per cento delle somme dovute in caso di pagamento entro il sessantesimo giorno dalla data di esecutività dell'atto di cui al comma 792 (o per effetto della sola messa in mora prima dell'emissione dell'ingiunzione), fino ad un massimo di 300 euro, ovvero pari al 6 per cento delle somme dovute in caso di pagamento oltre detto termine, fino a un massimo di 600 euro.

La società appaltatrice addebiterà all'utente moroso anche le spese di notifica ed esecutive, sempre in base alla Legge 160/2019, comma 803. Nessun altro recupero spese sarà previsto.

Nel caso in cui il credito venga annullato per effetto di provvedimenti di sgravio, anche parziale, da parte di Umbra Acque S.p.A. o in caso di trasmissione da parte dell'appaltatore della comunicazione di inesigibilità, nessun rimborso spese spetterà alla società appaltatrice.

Il servizio viene remunerato per le attività di cui all'articolo 4, punto 9):

1. in caso di produzione della certificazione della inesigibilità del credito per impossibilità o antieconomicità ad incassare
2. in caso Umbra Acque Spa per qualsiasi motivo, avesse richiesto al Concessionario la sospensione o la revoca di un atto ingiuntivo già emesso

3. nel caso in cui, a seguito di inesitata notifica della raccomandata a/r di messa in mora o di atto ingiuntivo, si dovesse verificare l'impossibilità a procedere alle successive fasi di riscossione coattiva per riscontrato errore nell'individuazione del debitore o per inesistenza del debitore stesso

con un corrispettivo forfettario ed onnicomprensivo di:

- a. euro 10,00 (oltre IVA), meno il relativo ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara, per ogni utenza.

Resta quindi inteso che in caso di mancato incasso nessun compenso e nessun recupero spese sarà previsto in favore dell'appaltatore, fatto salvo il corrispettivo forfettario ed onnicomprensivo e quanto di seguito specificato per l'eventuale attività di cui all'articolo 8, punto i):

1. attraverso un corrispettivo onnicomprensivo pari a euro 400,00 (oltre IVA) per ogni pratica per la quale sarà fornito il servizio di assistenza giudiziale, a carico dell'appaltante solo in caso di impossibilità di addebito a carico del moroso, indipendentemente dagli esiti della procedura e dell'incasso. L'assistenza legale sarà fornita gratuitamente dal Concessionario nel caso di contenzioso per le pratiche che contestano errori per vizi propri dell'ingiunzione e della procedura cautelare/esecutiva seguita dal Concessionario.

In caso di incasso parziale o di eventuale atto di transazione sottoscritto dall'Appaltante, l'incasso effettuato si intenderà prioritariamente a copertura del credito affidato, poi delle spese e per la quota eventualmente disponibile costituirà l'aggio.

Qualora Umbra Acque eseguisse dei provvedimenti di sgravio all'appaltatore spetterà il solo compenso previsto per le attività di cui all'articolo 4, punto 9).

Tabella di riepilogo dei compensi:

Compenso	Riferimento per la quantificazione	Soggetto a ribasso d'asta	Nota
Oneri di riscossione	Legge 160/2019, comma 803	No	Onere a carico del debitore
Spese di notifica ed esecutive	Legge 160/2019, comma 803	No	Onere a carico del debitore
Comunicazione di inesigibilità	euro 10,00 (oltre IVA) per ogni utenza/comunicazione di inesigibilità	Si	Onere a carico dell'appaltante
Eventuale attività di assistenza giudiziale nei ricorsi presentati dagli utenti contro le ingiunzioni di pagamento o in genere avverso ciascuna fase prevista per il recupero coattivo	euro 400,00 (oltre IVA) per ogni pratica per la quale sarà fornito il servizio di assistenza giudiziale	Si	Onere a carico dell'appaltante solo in caso di impossibilità di addebito a carico del moroso, indipendentemente dagli esiti della procedura e dell'incasso. L'assistenza legale sarà fornita gratuitamente dal Concessionario nel caso di contenzioso per le pratiche che contestano errori per vizi propri dell'ingiunzione e della procedura cautelare/esecutiva seguita dal Concessionario.

Il valore massimo presunto dell'appalto, come onere massimo a carico dell'appaltante, è pari ad euro **420.000,00** (euroquattrocentoventimila/00), calcolato moltiplicando l'aggio massimo del 6,00%, per il valore complessivo dei crediti che si stima di affidare alla società appaltatrice pari ad euro 7.000.000,00 (eurosettemilioni/00). La manodopera è stimata pari ad euro 147.000,00 e gli oneri della sicurezza sono stati valutati pari a zero. Il contratto sarà stipulato a misura per un importo pari a quello stimato di appalto.

Articolo 8 – Versamenti

L'appaltatore verserà su un conto corrente intestato ad Umbra Acque S.p.A., le cui coordinate verranno fornite al momento della stipula del contratto di gestione, l'ammontare delle riscossioni effettuate al netto

dell'aggio relativo e delle spese addebitate all'utente. Per le competenze a carico della stazione appaltante l'appaltatore provvederà a rimettere regolare fattura.

Le somme incassate mensilmente, per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere rendicontate e versate ad Umbra Acque S.p.A. per la parte ad essa spettante entro il termine di 10 giorni di calendario dalla fine del mese stesso. La rendicontazione delle posizioni riscosse dovrà riportare nel dettaglio tutte le somme incassate, evidenziando l'importo recuperato dall'utente, la somma spettante all'appaltatore a titolo di rimborso spese e l'aggio applicato, nonché il corrispettivo forfettario ed onnicomprensivo a carico della stazione appaltante, le eventuali compensazioni e gli eventuali crediti residui.

L'Appaltatore fornirà i dati bancari necessari affinché Umbra Acque S.p.A. proceda al pagamento a 90 giorni fine mese dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi a carico della società appaltatrice; il tutto oltre IVA di legge se dovuta.

Articolo 9 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Dalla data di decorrenza del contratto, il Concessionario, assumerà l'intera responsabilità del servizio e subentrerà ad Umbra Acque Spa in tutti gli obblighi, diritti e privilegi previsti dalle disposizioni in vigore e dai Regolamenti; è inoltre tenuto a dare corso ai servizi previsti dall'appalto con la necessaria attrezzatura e professionalità rendendo puntualmente conto ad Umbra Acque Spa, anche attraverso il rendiconto mensile, dell'attività svolta.

In particolare l'appaltatore dovrà provvedere a:

- organizzare, registrare e archiviare tutti i versamenti effettuati dagli utenti;
- mettere a disposizione di Umbra Acque S.p.A. una piattaforma gestionale web, che consenta sia di monitorare le informazioni complete assunte, sia di acquisire i documenti resi disponibili dalla stessa (es. copia di atti, notifiche, ecc), in formato PDF/TIF, sia di visualizzare reportistica sull'andamento del servizio e degli incassi;
- fornire dati e report analitici relativi alla riscossione con cadenza mensile. In particolare dovrà anche essere fornita una relazione analitica dalla quale risulti per ciascuna posizione lo stato della pratica e le azioni svolte;
- indicare in sede di contratto, il nominativo del Responsabile della Gestione del servizio affidato, il quale dovrà coordinare e facilitare la corretta esecuzione del contratto (es. veicolare richieste di informazioni, verificare il puntuale adempimento delle azioni richieste e/o sollecitate, ecc), assicurando, tra l'altro, con cadenza mensile, anche mediante partecipazione diretta a incontri, presso le sedi della stazione appaltante, la trasmissione di una relazione relativa all'attività svolta nel mese precedente che riepiloghi lo stato di avanzamento complessivo dell'attività.

Il servizio oggetto della presente concessione è da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato speciale di appalto. In particolare, ed a titolo meramente esemplificativo, restano a carico dell'appaltatore le spese del servizio relative ad eventuali attività di rintraccio dell'utente e le ricerche su banche dati, quelle inerenti la modulistica, gli stampati, le spese di spedizione e/o notifica degli avvisi di pagamento (con possibilità di rivalsa solo nei confronti dell'utente moroso).

Articolo 10 – Prestazioni aggiuntive

Ulteriori servizi aggiuntivi o complementari rispetto a quelli oggetto del presente capitolato saranno pattuiti di comune accordo tra le Parti e nel rispetto della normativa vigente, qualora, nel corso della gestione del servizio, Umbra Acque S.p.A. ritenesse di farne richiesta all'appaltatore.

Articolo 11 – Obblighi di Umbra Acque S.p.A. per la fase relativa al servizio di riscossione

Umbra Acque S.p.A., al fine di consentire all'appaltatore di avviare e svolgere le attività di cui al contratto, trasmetterà in formato elettronico l'elenco dei crediti oggetto di affidamento.

L'elenco degli utenti morosi conterrà i seguenti dati:

- codice utenza;
- codice cliente;
- nome, cognome ovvero ragione o denominazione sociale;
- codice fiscale /partita IVA, ove disponibile;
- residenza o sede legale/amministrativa, ove disponibile;
- indirizzo di fornitura utenza;
- indirizzo di spedizione;
- indirizzo mail e/o pec, ove disponibili;
- elenco delle fatture e delle note di credito non ancora pagate o compensate, in tutto o in parte, riportante per ognuna di esse:
 - numero della fattura o della nota di credito;
 - data di emissione ed eventuale data di scadenza;
 - importo delle somme non pagate o non compensate, comprensive degli eventuali interessi già addebitati o accreditati.

Umbra Acque Spa s'impegna per l'intera durata del contratto a non avvalersi di altri per l'esecuzione del servizio di riscossione coattiva per i crediti oggetto del presente affidamento restando, quindi, impegnata con il Concessionario stesso per tutti gli obblighi e diritti connessi a tale affidamento.

Articolo 12 – Responsabilità verso terzi

Nessun obbligo graverà in capo ad Umbra Acque S.p.A. per il personale, operatori, agenti e commessi dell'appaltatore. L'Appaltatore, quindi, solleva Umbra Acque Spa da ogni responsabilità diretta e indiretta, sia civile che penale e resta responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causati dal personale addetto al servizio nell'esercizio della concessione di cui è titolare.

Articolo 13 – Personale

Tutto il personale dell'appaltatore agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore stesso.

La nomina del personale da adibire alla gestione spetta all'appaltatore nel rispetto di tutte le norme in vigore e in conformità al contratto sindacale di categoria.

Umbra Acque S.p.A. rimane completamente estranea ai rapporti giuridici ed economici che intervengono tra l'appaltatore ed il personale assunto, né alcun diritto potrà essere fatto valere da questo nei confronti di Umbra Acque S.p.A..

L'appaltatore dovrà provvedere a tutte le assicurazioni previdenziali, assistenziali e antinfortunistiche dovute in base alle vigenti disposizioni di legge o che entrassero in vigore durante l'appalto nei confronti del personale dipendente, esonerando Umbra Acque S.p.A. da ogni onere e responsabilità relativa.

Il personale addetto al servizio di verifica ed accertamento dovrà essere munito del prescritto documento di riconoscimento, il cui formato sarà concordato con Umbra Acque S.p.A..

Il Concessionario, prima dell'inizio della gestione, dovrà segnalare ad Umbra Acque Spa il responsabile del procedimento di cui si avvarrà per lo svolgimento del servizio impegnandosi a comunicarne gli eventuali avvicendamenti o cambiamenti.

Articolo 14 – Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore si impegna a:

(a) mantenere riservata ogni informazione, relativa ai crediti affidati (di seguito "Informazioni Riservate"), che il Committente, o nel corso di o comunque in relazione ai contatti, agli incontri e ad ogni altra attività connessa o conseguente alle Attività oggetto dell'appalto, fornirà e/o renderà note o disponibili all'Appaltatore indipendentemente dal fatto che queste informazioni vengano trasmesse in forma orale, scritta o in formato elettronico e da una loro specifica identificazione come riservate;

(b) proteggere tutte le Informazioni Riservate dalla diffusione accidentale con gli stessi mezzi con cui essa protegge le proprie informazioni di carattere riservato, mezzi che la Società garantisce alla Società Affidante, essere in linea con le migliori prassi del proprio settore di riferimento;

(c) non effettuare qualsiasi ulteriore e diversa diffusione delle Informazioni Riservate senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente, comprese la copiatura di tali Informazioni Riservate e la duplicazione e/o riproduzione dei supporti che le contengono;

(d) non utilizzare in alcun modo ed a qualsiasi titolo le Informazioni Riservate per finalità diverse dagli scopi di cui al servizio oggetto del contratto di appalto;

(e) restituire immediatamente - e parallelamente cancellare definitivamente dai propri supporti di memoria fisica o virtuale (pc, hard disk, server, ecc.) – a Umbra Acque S.p.A. ogni Informazione Riservata di cui la Società appaltatrice sia in possesso, in caso di risoluzione dell'Incarico o comunque se così richiesto dal Committente.

La Società appaltatrice riconosce il grave pregiudizio che potrebbe derivare al Committente dall'inavvertita o intenzionale disseminazione o divulgazione, o comunque messa a disposizione di terzi, delle Informazioni Riservate.

L'appaltatore dovrà dare immediata notizia al Committente di ogni disseminazione, fuoruscita o divulgazione accidentale di Informazioni Riservate, o sospetto delle medesime, appena venutone a conoscenza, adoperandosi al contempo con ogni mezzo in suo legittimo possesso per recuperare le Informazioni Riservate e/o limitarne l'ulteriore diffusione.

L'appaltatore garantisce ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 c.c. che agli stessi doveri di riservatezza sono obbligati i Funzionari e/o Professionisti.

Articolo 15 - Privacy

Per consentire l'esecuzione del contratto di appalto il Committente trasmette all'appaltatore i dati personali riferiti ai propri utenti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo i dati anagrafici, codice fiscale e/o Partita Iva, recapito telefonico, indirizzo di utenza, indirizzo di recapito/residenza, numero di utenza, numero di fatture e relativi importi e date di emissione, ammontare del debito unitamente alle condizioni di pagamento.

L'appaltatore viene nominato dal Committente, con apposito atto di nomina allegato al contratto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 Aprile 2016 (GDPR), "Responsabile del Trattamento" in relazione ai suddetti dati personali forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio.

In tale sua qualità l'appaltatore si obbliga a rispettare quanto previsto o stabilito, oltre che dal GDPR e dal D. Lgs. 196/2003 come modificato e integrato dal D. Lgs. 101/2018, dalla deliberazione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e dalle direttive e istruzioni impartite dal Committente.

Articolo 16 – Atti successivi alla scadenza dell'appalto

È fatto divieto all'appaltatore di emettere ingiunzioni dopo la scadenza del presente contratto. Resta di competenza dello stesso, alle condizioni pattuite, la prosecuzione delle azioni cautelari ed esecutive per ingiunzioni emesse prima della suddetta scadenza.

Al termine dell'incarico l'appaltatore dovrà trasmettere Umbra Acque S.p.A. l'elenco delle posizioni insolute, con evidenza di tutti gli atti e le azioni connesse, complete delle eventuali relative Dichiarazioni di Inesigibilità.

Articolo 17 – Attività di verifica e controlli

Il servizio sarà svolto sotto la diretta sorveglianza degli Uffici di Umbra Acque S.p.A. ai quali dovranno preventivamente essere sottoposte le disposizioni concernenti la sua organizzazione.

Umbra Acque S.p.A. ha la facoltà di procedere ad ogni forma di controllo ed esame della gestione, disponendo verifiche ed ispezioni senza obbligo di preavviso, per conoscere l'andamento della medesima o specifiche risultanze.

Il Concessionario, legale responsabile del servizio o eventualmente un suo sostituto munito di procura, dovrà tenersi a disposizione degli Uffici per ogni controllo che sarà ritenuto opportuno anche in relazione all'entità e regolarità delle riscossioni.

Articolo 18 – Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione dei servizi previsti dall'art. 5 punto 6) (rendiconto mensile) è prevista la penale di euro 200,00 per ciascun giorno di ritardo.

In caso di altre inadempienze nelle prestazioni/obblighi di cui all'artt. 5, 7 e 10 è prevista la penale di euro 5.000,00 per ogni inadempienza contestata.

Qualora si dovesse verificare che alla scadenza del contratto risultassero posizioni creditorie aperte per le quali non siano state avviate le procedure coattive di cui all'art. 5 punto 8) è prevista la penale di euro 500,00 per ognuna di tali posizioni.

L'addebito deve costituire oggetto di specifica contestazione scritta da parte di Umbra Acque S.p.A., da effettuarsi con raccomandata a/r o PEC entro il termine di 30 giorni dal verificarsi o dalla avvenuta conoscenza dell'inadempimento; entro l'ulteriore termine di 15 giorni dal ricevimento l'appaltatrice potrà formulare le proprie controdeduzioni.

È fatta salva in ogni caso la possibilità di risoluzione del contratto nei casi di cui all'art. 18 del presente capitolato speciale di appalto.

Articolo 19 – Divieto di subappalto e di cessione

Data la particolarità del servizio oggetto del presente appalto il subappalto delle prestazioni contrattuali non è ammesso. È, altresì, espressamente vietata la cessione del contratto, nonché la cessione dei crediti da esso nascenti.

La violazione dei suddetti divieti comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Articolo 20 – Decadenza e risoluzione del contratto

Umbra Acque S.p.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che per l'ipotesi di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi derivanti dal presente capitolato e dalla legge anche nei seguenti casi specifici:

- cancellazione della società appaltatrice dall'Albo regolato dalle norme D.M. 11 settembre 2000, n. 289, così come previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i.;
- applicazione di procedura concorsuale;
- riscontrate irregolarità nella gestione;
- interruzione ingiustificata del servizio;
- svolgimento del servizio non corrispondente al progetto di cui al presente capitolato;
- cessione o subappalto, anche parziale, della attività a terzi;

- ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento ai termini dell'art. 1453 c.c.

La risoluzione deve costituire oggetto di specifica contestazione scritta da parte di Umbra Acque S.p.A., da effettuarsi con raccomandata a/r o PEC entro il termine di 30 giorni dal verificarsi o dalla avvenuta conoscenza di una delle cause di risoluzione del contratto di cui sopra; entro l'ulteriore termine di 15 giorni dal ricevimento l'appaltatrice potrà formulare le proprie controdeduzioni.

Articolo 21 – Spese contrattuali

Tutte le spese per tasse, diritti accessori, inerenti e conseguenti al contratto, sono a carico dell'appaltatore.

Articolo 22 – Normativa applicabile

Per quanto non regolato o regolato solo in parte nel presente capitolato e nel contratto di appalto, si fa espresso rinvio a quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia.

Articolo 23 – Definizione delle controversie e Foro competente

Qualunque controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto tra Umbra Acque S.p.A. e l'appaltatore sarà definita mediante composizione bonaria. In caso di mancato accordo le controversie saranno deferite, in via esclusiva, all'autorità giudiziaria del Foro di Perugia.

Perugia, 19/02/2021

**Il Responsabile del Procedimento
per la fase di Progettazione**
Dott. Andrea Catarinucci

